



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

**INTERROGAZIONE
A RISPOSTA SCRITTA
N. 119 del 16 ottobre 2024**

PRESENTATA DAL CONSIGLIERE

MAROTTA

***SALVAGUARDIA DEL MONUMENTO NATURALE "LAGO DI GIULIANELLO" E
DELLA VIA DELLA TRANSUMANZA PATRIMONIO CULTURALE
IMMATERIALE DELL'UNESCO. - REVISIONE PUAR AMPLIAMENTO DEL
SITO INDUSTRIALE FASSA SRL***



**Consiglio regionale del Lazio
INTERROGAZIONE SCRITTA
N 119 del 16 ottobre 2024**



XII LEGISLATURA

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio

On. Antonio Aurigemma

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: salvaguardia del Monumento Naturale "Lago di Giulianello" e della Via della Transumanza Patrimonio Culturale Immateriale dell'Unesco. - Revisione PUAR ampliamento del sito industriale Fassa srl

PREMESSO CHE

Nel Comune di Cori in Provincia di Latina e nel Comune di Artena in Provincia di Roma, è presente un'area di rilevante interesse naturalistico ed ambientale, individuata nel Lago di Giulianello e aree limitrofe;

la Regione Lazio, con Decreto del Presidente della Regione Lazio n" T0425 del 21 giugno 2007 ai sensi dell'art. 6 della L.R. del 6 ottobre 1997. n. 29 e successive modifiche ed integrazioni ha istituito il Monumento Naturale "Lago di Giulianello";

ai sensi dell'Art. 27 L.R. 29/1997 (norme in materia di aree naturali protette e regionali) ed all' Art.11 della L. n. 394/1991 (Legge quadro in materia di aree naturali protette) la gestione del Monumento Naturale "Lago di Giulianello" è affidata ai Comuni di Artena (RM), Cori (LT), per la parte che insiste sui terreni di proprietà privata, sul bacino lacustre di proprietà pubblica, nonché sulle strade appartenenti al demanio stradale, d'intesa tra loro con l'osservanza del regolamento;

inoltre, all'interno dell'area protetta del Monumento Naturale del Lago di Giulianello si snoda l'antica via della Transumanza che per il suo rilevante valore culturale e storico è stata inserita nel 2019 dall'UNESCO nella Lista del Patrimonio Culturale Immateriale;

la via della Transumanza che di recente è stata certificata anche dal Consiglio d'Europa quale Itinerario Culturale Europeo poiché rappresenta un patrimonio culturale antichissimo di oltre 6.000 anni usato dai pastori per la transumanza dei greggi lungo un percorso di 250 km che da Jenne lungo valli, monti e fiumi passando per i laghi dei Castelli Romani giunge al mare;

CONSIDERATO CHE

in data 23/05/2018, acquisita con prot.n. 304973 del 24/05/2018, la Società proponente FASSA srl ha depositato all'Area V.I.A. della Regione Lazio il progetto di "Ampliamento dello Stabilimento





CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO



Gruppo consiliare
Verdi e Sinistra
Europa Verde
Possibile

Fassa di Artena”, cementificio localizzato nel Comune di Artena (RM), località Valle della Pescara, al fine degli adempimenti previsti per l’espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale;

il progetto di ampliamento di cui sopra prevede un nuovo forno di calcinazione a ciclo continuo da alimentare mediante combustione con rifiuti di legno e un nuovo impianto per la produzione di idrato di calcio, per un totale di 400 tonnellate al giorno, con forni di altezza di 32 metri, 23 nuovi camini contro gli attuali 7 e un edificio alto oltre 60 metri;

l’area oggetto di ampliamento ricade in un ambito di rilevante interesse ecologico e paesaggistico nel Comune di Artena, ai confini con Giulianello e Lariano, a poche centinaia di metri dal monumento naturale lago di Giulianello in prossimità della richiamata via della transumanza patrimonio immateriale dell’Unesco ed a pochi chilometri in linea d’aria dalla Zona di Protezione Speciale (ZPS) “Monti Lepini” (IT6030043) istituita ai sensi della Dir. 79/409/CEE oggi integralmente sostituita dalla direttiva 2009/147/CE "Uccelli", e facente parte della Rete Natura 2000;

l'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE “Habitat” stabilisce il quadro generale per la conservazione e la gestione dei Siti che costituiscono la Rete Natura 2000;

il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”, come modificato e integrato dal D.P.R. 120/2003 all’Articolo 5 "Valutazione di Incidenza" dispone che: nella pianificazione e programmazione territoriale si deve tenere conto della valenza naturalistico- ambientale dei proposti siti di importanza comunitaria, dei siti di importanza comunitaria e delle zone speciali di conservazione (ZPS);

la Valutazione di Incidenza (VINCA) è obbligatoria anche per interventi collocati all’esterno dei siti della Rete Natura 2000. Infatti, l’obiettivo di tutela che si è prefisso il Legislatore, europeo e nazionale, è quello massimo di conservazione dei siti, sia in via diretta (per piani e progetti da ubicarsi all’interno dei siti protetti) sia in via indiretta (per piani e progetti da ubicarsi al di fuori del perimetro delle dette aree, ma idonei comunque ad incidere, per le caratteristiche tecniche del progetto o la collocazione degli impianti o la conformazione del territorio, sulle caratteristiche oggetto di protezione (Cfr. Consiglio di Stato, Sez. IV, , 13 settembre 2017, n. 4327; Consiglio di Stato, Sez. VI, 14 ottobre 2014, n. 5092);

RILEVATO CHE

con determina N. G07499 del 30/05/2023 la Regione Lazio Direzione Ambiente ha rilasciato il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PUAR) ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di “Ampliamento dello Stabilimento Fassa di Artena”, nel Comune di Artena (RM), località Valle della Pescara per la Società Fassa Srl., nonostante le aree circostanti e il Monumento Naturale Lago di Giulianello, considerate ad alto valore ambientale e culturale rischiano



Via della Pisana, 1301 - 00163 - Roma
Tel. 06 65937174 - Mail: cmarotta@regione.lazio.it - Pec: consigliere36_12@cert.consreglazio.it
www.consiglio.regionelazio.it



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO



Gruppo consiliare
Verdi e Sinistra
Europa Verde
Possibile

di subire danni irreparabili a causa delle emissioni e delle attività industriali dello stabilimento, oltre a rappresentare una grave mancanza di attenzione e sensibilità per l'alto riconoscimento ottenuto dall'Unesco;

Tanto premesso, considerato e rilevato

SI INTERROGA

L'Assessore competente per sapere:

le risultanze della Valutazione di Incidenza (VINCA) eseguita per l'ampliamento del cementificio, e nel caso in cui il procedimento non fosse stato espletato, se è intenzione dell'Amministrazione revisionare il rilascio del PUAR;

quali misure concrete si intendono adottare per garantire la protezione, la valorizzazione e la salvaguardia del patrimonio culturale, naturale e paesaggistico della Regione Lazio;

Il Consigliere Regionale

Claudio Marotta

Firmato digitalmente da:
Claudio Marotta
Data: 16/10/2024 14:57:36